

Circo e animali: un COMUNICATO del C.A.de.C.

venerdì 05 dicembre 2008

COMUNICATO

Si prende atto della presentazione di un progetto di legge abolizionista verso l'impiego degli animali negli spettacoli circensi. Si deve constatare come l'impianto complessivo di detto progetto sia il frutto di una valutazione superficiale ed emotiva dell'addestramento nel circo attuale, nata sull'onda delle pressioni da parte delle lobby animaliste, del tutto minoritarie sul piano numerico ma assai combattive, potenti e mediaticamente suadenti.

In effetti, è certo più agevole lasciarsi andare alle argomentazioni esclamative in questo campo piuttosto che non iniziare un discorso sull'addestramento moderno e sostenibile oltre che sullo status del circo italiano in generale.

A prescindere dai numerosi profili di possibile incostituzionalità del progetto in questione, sorprende come il circo venga eletto a modello negativo del rapporto tra uomini ed animali quando appare evidente che l'idea stessa delle discipline circensi è connaturato al concetto degli animali intesi come compagni di viaggio oltre che di prezioso patrimonio da preservare e tutelare. Altrettanto evidente risulta come un progetto di legge meramente abolizionista nei confronti del circo finirebbe per determinare un'inaccettabile sperequazione rispetto alle numerose altre forme di detenzione legittimata ed attualmente accettata dagli ordinamenti di tutto il continente, la maggior parte delle quali ben più gravose per le condizioni di vita degli animali. L'addestramento nelle discipline circensi è un patrimonio da preservare e valorizzare, non certo da punire o ghezzare. Ciò che serve veramente, al di là di qualsiasi demagogica formulazione di slogan esclamativi, è un nuovo assetto normativo che supporti il circo classico e di tradizione e che lo renda migliore, che permetta una detenzione e un addestramento degli animali moderni ed etologicamente sostenibili. Solo in questo modo perseguiremo il bene degli animali e dell'arte circense.

Avv. Francesco Mocellin

Presidente del "Club Amici del Circo"

Componente della Commissione Consultiva Ministeriale per i Circhi e lo Spettacolo Viaggiante